

## SICUREZZA SUL LAVORO, FAI CISL: SERVONO MAGGIORI CONTROLLI NELLE AZIENDE E PIÙ FORMAZIONE AI LAVORATORI

Una lunga scia di sangue, una strage silenziosa, una vera e propria carneficina. E' con queste parole che si è espressa la Cisl di fronte all'ennesimo caso di incidente mortale sul lavoro che ha colpito il mese scorso un giovane lavoratore agricolo diciottenne a Brembio, nel Lodigiano. Schiacciato da una seminatrice mentre stava lavorando nell'azienda Bassanetti, la morte di Pierpaolo Bodini è l'ennesima tragedia che si consuma sul posto di lavoro sommandosi agli oltre mille incidenti che accadono ogni anno in Italia.

"Manifestiamo la massima vicinanza e il nostro cordoglio alle famiglie delle vittime sul lavoro a partire dall'ultimo caso che ha colpito il nostro territorio con il decesso di questo giovane lavoratore" ha affermato Alessandro Cerioli, segretario generale della Fai Cisl Pavia Lodi commentando l'accaduto. "Il problema degli incidenti mortali invece di risolversi si aggrava sempre di più, soprattutto in agricoltura: Pierpaolo Bodini è il secondo lavoratore deceduto sul lavoro in provincia di Lodi in un mese. Un fatto inammissibile che dimostra la mancanza di una cultura della sicurezza sul lavoro specie in questo periodo di ripresa



del settore agricolo. Servono adeguati controlli nelle aziende, ma anche più formazione ai lavoratori. Le probabilità di infortunio in questo settore restano ancora troppo alte, sia nel maneggiare alcuni strumenti complessi sia negli allevamenti dove il rischio con gli animali è ancora molto alto".

Le morti sul lavoro sono una tragedia mondiale: secondo l'Agenzia per il Lavoro delle Nazioni Unite ogni 15 secondi, nel mondo si verificano 153 infortuni sul lavoro. I sindacati chiedono maggiori sanzioni, più ispezioni, controlli e un grande investimento in formazione ed informazione sul tema della sicurezza del lavoro, fin dai banchi di scuola, agli studenti che saranno i lavoratori del futuro.

Marta Valota

## DALLE ANDE PERUVIANE A LODI PER IMPARARE LE TECNICHE DI STAGIONATURA DEL FORMAGGIO

Il Sindacato Fai Cisl Lodi Pavia ospita un casaro dal Perù per una visita delle eccellenze del territorio

Da Pucayaku, un paesino a 3700 metri di altezza sulle Ande peruviane a Lodi per imparare a stagionare il formaggio e riuscire a cogliere i segreti delle principali aziende casearie del territorio lombardo.

Arturo Mendoza, casaro del progetto di cooperazione allo sviluppo "Perù, latte fonte di vita", promosso dall'ente no profit Iscos Lombardia ETS, è stato ospitato nei giorni scorsi dalla Fai Cisl Pavia Lodi, la federazione sindacale che tutela i lavoratori dell'agricoltura e attività connesse e dell'industria alimentare.

"Abbiamo avuto il piacere di ospitare Arturo in un'importante realtà lodigiana come il caseificio Raimondi di Ospedaletto Lodigiano in cui siamo

e produce il grano padano, un'eccellenza del nostro territorio" dice

Alessandro Cerioli, segretario generale della Fai Cisl Pavia Lodi.

"Come sindacato siamo onorati non solo di aver ospitato

Arturo, ma di aver contribuito alla visita

studio di un mese per imparare le tecniche di stagionatura del formaggio. Questa esperienza è importante non solo per la solidarietà



Arturo Mendoza visita il Caseificio Raimondi

in condizioni svantaggiate e impervie, ma anche per portare le eccellenze del nostro territorio oltre le frontiere".

"La nostra è una tradizione di famiglia, una storia di passione, dove l'ingrediente segreto è la consapevolezza. Un concetto ambizioso che nella nostra azienda viene incarnato dalla qualità delle materie prime e dal know-how produttivo" spiega Paolo Raimondi proprietario dell'azienda.

"Gestiamo i processi produttivi al nostro interno così da poter garantire la qualità delle materie prime utilizzate nella produzione ed è stato per noi un piacere condividere l'esperienza della nostra realtà produttiva con un giovane casaro andino".

Arturo Mendoza in questo mese di visita di studio tra la Lombardia e l'Emilia Romagna ha conosciuto dieci aziende agricole e ha fatto pratica di

fici.

"Per me è stata un'esperienza unica, che mi ha permesso di comprendere gli ingredienti per fare del buon formaggio come il benessere degli animali, l'igiene degli ambienti in cui vivono e degli strumenti che si utilizzano per la trasformazione del latte, il controllo accurato dell'acidità e non da ultimo la passione per quello che non è un semplice mestiere, ma una vera e propria arte: la produzione di formaggio" ha detto.

Il progetto di Iscos Lombardia nasce nel 2010 in memoria dello storico sindacalista della Cisl Franco Giorgi con l'obiettivo di promuovere il lavoro dignitoso sulle Ande. "Nell'azienda agricola di Pucayaku sono impiegati oggi circa 30 ragazzi che lavorano 450 litri di latte al giorno e commercializzano 4 tipi di formaggio a pasta molle che viene venduto nei mercati locali".

Spiega Marta Valota, Direttrice di Iscos Lombardia Ets. "L'obiettivo di questa visita di studio è stato quello di imparare la stagionatura per produrre un formaggio a pasta dura più resistente al commercio sulle lunghe distanze in modo che da quel commercio i lavoratori e le loro famiglie possano guadagnare abbastanza per vivere".



Paolo Raimondi, titolare del caseificio riceve la delegazione Fai-Cisl



Arturo Mendoza e Alessandro Cerioli

sindacato di maggioranza, che lavora il latte, lo trasforma

concreta rivolta ai casari peruviani che si trovano a lavorare

stagionatura in alcuni casei-

## CCNL CONTOTERZISMO

in agricoltura per i lavoratori dipendenti da aziende che esercitano attività agromeccaniche 2024-2027

**Il 19 giugno 2024** è stato sottoscritto l'accordo relativo al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende che esercitano attività agromeccaniche (contoterzismo in agricoltura), scaduto il 31 dicembre 2023 e valido per il quadriennio 2024-2027.

Come Fai-Flai-Uila esprimiamo soddisfazione per questo rinnovo che riconosce il ruolo strategico del settore a sostegno dell'agricoltura italiana e che tutela il potere di acquisto delle retribuzioni dei lavoratori.

Di seguito elenchiamo, sinteticamente, i contenuti dell'accordo.

### RETRIBUZIONE

L'aumento previsto per il quadriennio 2024-2027 è pari a 220 euro, al terzo livello, da erogare in quattro tranches:

- 80 euro al 1° giugno 2024;
- 60 euro al 1° giugno 2025;
- 40 euro al 1° giugno 2026;
- 40 euro al 1° giugno 2027;

che garantiscono un incremento della retribuzione con un montante sul quadriennio di 7.580 euro.

### PREMIO DI CONTINUITA' PROFESSIONALE

A partire dal 1° gennaio 2024, viene implementato il premio di continuità professionale aggiungendo un importo annuo di 50 euro per i lavoratori con 5 anni di anzianità lavorativa presso la stessa azienda.

### DECORRENZA E DURATA

Il nuovo CCNL prevede la rivisitazione della durata, che da triennale diventa quadriennale per la parte normativa e per la parte economica con vigenza dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027.

### RELAZIONI SINDACALI

Vengono integrati i compiti del Comitato nazionale paritetico, che esaminerà le questioni inerenti la previdenza dei lavoratori del settore, interessando anche l'Istituto previdenziale ed, inoltre, avrà la possibilità di intervenire sulle controversie circa l'interpretazione e/o applicazione del CCNL.

### ASSUNZIONI

Nell'ottica di valorizzare la stabilità occupazionale, è stato eliminato il rimando alla contrattazione territoriale di poter individuare nuove causali per i contratti a tempo determinato.

### PERIODO DI PROVA

Vengono modificati i giorni per il periodo di prova, sia per gli operai a tempo indeterminato che per i lavoratori a tempo determinato e/o stagionali.

### CLASSIFICAZIONE

Alla luce delle trasformazioni e dell'evoluzione nel settore, è stata ampliata la classificazione del personale con l'inserimento di nuove figure per aggiornare le competenze e la professionalità dei lavoratori inquadrati ai livelli 4,3,2 e 1.

### ORARIO DI LAVORO

Al fine di avviare un percorso finalizzato alla riduzione dell'orario di lavoro, vengono stabilite 12 ore annue di permesso retribuito per partecipare a corsi di formazione anche su materie non inerenti alle mansioni svolte.

### CONGEDI PARENTALI

Continua l'impegno nel migliorare le tutele volte a favorire la genitorialità condivisa e la cura dei familiari e, pertanto, vengono incrementati a 24 ore i permessi retribuiti per la cura dei genitori anziani e per assistere, in caso di malattia, i figli fino ai 12 anni di età. Inoltre, vengono concessi anche 5 giorni di permessi non retribuiti per la malattia dei figli dai 12 ai 14 anni.

### SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I RLS, oltre a quanto già previsto, dovranno essere informati in merito alle eventuali ispezioni degli organismi di vigilanza e verrà incrementato il loro coinvolgimento nella valutazione dei rischi derivanti dall'inserimento di nuove tecnologie.

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

Viene riconosciuto il diritto soggettivo alla formazione, considerata strategica per valorizzare le risorse umane, favorendo l'accesso di tutti i lavoratori ai programmi di formazione professionale e riconoscendo un pacchetto di ore annue ad essa dedicate.

### ANTICIPAZIONE DEL TFR

Vengono ampliate le casistiche per l'anticipo del TFR, che potrà essere richiesto anche in caso di danni alla prima casa derivanti da calamità o eventi catastrofici, e per l'estinzione o riduzione del mutuo per la prima casa.

### NORME IN MATERIA DISCIPLINARE

Si garantisce il diritto alla conservazione del posto di lavoro (evitando il licenziamento), ma senza retribuzione, per gli addetti all'utilizzo delle macchine agricole a cui è stata sospesa la patente di guida.

### PREAVVISO

Viene introdotto un preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro determinato e/o stagionale nel caso di licenziamento non per giusta causa o di dimissioni non per giusta causa.

### ACCORDO SU "CONTRIBUTO DI ASSISTENZA CONTRATTUALE"

Facendo seguito agli impegni presi, le Parti hanno sottoscritto un accordo sul "contributo di assistenza contrattuale" (che sarà allegato al CCNL), definendo le modalità di gestione paritetica dello stesso e che verrà reso operativo nei prossimi mesi.

## CONTRATTI PROVINCIALI OPERAI AGRICOLI: ANCORA FERMI AL PALO

"Il mancato rinnovo dei contratti provinciali agricoli, scaduti a dicembre 2023, è una vergogna, è l'altra faccia dello sfruttamento per cui il mondo agricolo finge di indignarsi quando accadono fatti orribili come la morte di Satnam Singh a Latina.

Dopo tanti nostri appelli caduti nel vuoto, la pazienza dei lavoratori e delle lavoratrici è finita, per cui da luglio cominceremo a mettere in campo presidi sotto le prefetture e davanti le sedi delle associazioni datoriali agricole, per dare una svolta a uno stallo delle trattative non più tollerabile".

Lo ha annunciato il Segretario Generale della Fai-Cisl Onofrio Rota al Consiglio generale della Federazione in corso ad Assisi con

la partecipazione di Luigi Sbarra, Segretario Generale della Cisl.

"Ci appelliamo a Flai-Cgil e Uila-Uil per aprire una fase nuova – ha detto il sindacalista – visto che temporeggiare nelle trattative territoriali vuol dire mettere le mani nelle tasche dei tanti stagionali che in quanto tali perderanno la possibilità di recuperare il reddito dovuto finora".

"L'accordo del 27 ottobre scorso sottoscritto a livello nazionale da tutte le parti sociali – ha spiegato il leader della Fai-Cisl – prevede che i salari provinciali vadano incrementati di almeno il 3,5%, pertanto i rinnovi non possono essere inferiori a questa percentuale. Ma nonostante i tanti appelli ancora in nessuna provincia è stato rinnovato

il contratto: cosa assai grave, anche perché le stesse imprese lamentano la mancanza di manodopera e ricambio generazionale, ma non renderemo più attrattivo il lavoro agricolo se poi ci si rifiuta di renderlo dignitoso.

Da Coldiretti, Cia e Confagricoltura – ha concluso Rota – ci aspettavamo un atteggiamento più responsabile e pragmatico per implementare, con le dovute integrazioni territoriali, il salario già previsto a livello nazionale, nella consapevolezza che i CPL, contratti provinciali di lavoro, rimangono una specificità del sistema contrattuale agricolo che occorre valorizzare proprio per dare risposte salariali più puntuali ai lavoratori e alle lavoratrici".

cimi  
entebilateraleagricolo



### CAMPAGNE DI RACCOLTA 2024

Viticoltura – Orticoltura - Coltivazioni Industriali

L'Ente Bilaterale Agricolo C.I.M.I.-A.V., costituito su iniziativa delle organizzazioni agricole CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI e CIA e dei sindacati dei lavoratori FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL, sostiene imprese e lavoratori nelle attività assuntive della manodopera nel periodo vendemmiale e più in generale di raccolta dei prodotti agricoli.

#### SERVIZIO DI VISITE MEDICHE

(Decreto Ministeriale del 27/03/2013 art. 2 comma 5 Modifiche e integrazioni di cui al DPCM "Cura Italia")  
Attuato in convenzione con medici competenti, provvede al rilascio della "certificazione medica preventiva" utile ai fini dell'assunzione.

Si ricorda che il certificato ha validità annuale e consente al lavoratore idoneo di prestare la propria attività anche presso altre imprese agricole per lavorazioni che presentano i medesimi rischi, senza la necessità di ulteriori accertamenti medici.

Le visite mediche saranno effettuate a partire dal 2 agosto 2024 c/o la sede della CO.PRO.VI - P.zza Vittorio Veneto n.1 - CASTEGGIO (PV) previa prenotazione ai seguenti numeri C.I.M.I.-A.V. 366.4599068 - 0382.35409

Il servizio è offerto gratuitamente solo alle Aziende Agricole aderenti al sistema della bilateralità e in regola con la contribuzione annuale.

Il Presidente  
Luciano Nisto

Realizzato in collaborazione con ATS Pavia



Ente Bilaterale Agricolo C.I.M.I.-A.V. • Corso Strada Nuova 86 - Pavia • Tel. 0382.35409 •  
e-mail [info@cimpavia.it](mailto:info@cimpavia.it) - [segreteria@cimpavia.it](mailto:segreteria@cimpavia.it)

## I RECAPITI FAI CISL LODI

Tramite appuntamento richiedibile a:

**Alessandro Cerioli**, tel. 333/66.55.365 mail: [alessandro.cerioli@cisl.it](mailto:alessandro.cerioli@cisl.it)

**Stefano Loreni**, tel. 333/65.14.117, mail: [s.loreni@cisl.it](mailto:s.loreni@cisl.it)

**Simone Tarenzi**, tel 334/6825623, mail: [s.tarenzi@cisl.it](mailto:s.tarenzi@cisl.it)

LODI

PL.e Forni, 1

Martedì e Giovedì dalle 9:00 alle 12:30

CASALPUSTERLENGO

V. Don Minzoni, 18

Lunedì e Giovedì dalle 9:00 alle 12:30

COLOGNO

V. Resistenza, 1

Martedì e Venerdì dalle 9:00 alle 12:30

S.ANGELO LOD.

V. C. Battisti, 30

Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

ZELO BUON PERSICO

P.za Tricolore

Martedì dalle 17:00 alle 18:30

**Le sedi Cisl sono chiuse dal 12 al 23 Agosto**

## CCNL IMPIEGATI E QUADRI AGRICOLI RINNOVATO IL CONTRATTO

Il 18 giugno scorso, presso la sede della Confagricoltura, è stato rinnovato il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli, scaduto il 31 dicembre 2023 e che avrà validità per gli anni 2024-2027. Riteniamo che il risultato raggiunto, che interessa circa 22.000 lavoratrici e lavoratori, frutto di una lunga ed intensa trattativa, con momenti anche di acceso confronto, sia il giusto riconoscimento alla professionalità dei quadri e degli impiegati delle aziende agricole, e conferma il grande valore della contrattazione collettiva in agricoltura. Di seguito, vi forniamo una sintesi dell'accordo.

### RETRIBUZIONE

Per il biennio 2024-2025, il rinnovo prevede un aumento retributivo per la terza categoria del **6,9%**, diviso in due tranches:

- 5% dal 1° aprile 2024;
- 1,9% dal 1° gennaio 2025,

quindi sulla busta paga di giugno ci sarà anche il recupero dei mesi di aprile e maggio.

La percentuale di incremento raggiunta va ben oltre gli indicatori economici previsti per il biennio 2024-2025 ed è del tutto evidente che è stato tutelato il potere d'acquisto delle retribuzioni che avevano subito una erosione negli ultimi anni a causa della spirale inflattiva. È stata, inoltre, aggiornata la tabella dei minimi di stipendio base mensili, a valere per quei territori dove non è stato sottoscritto il contratto territoriale.

### ATTIVITÀ BILATERALI PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI

In attesa dell'attuazione, entro il 31 dicembre 2024, di tutti gli adempimenti previsti per la piena operatività del Comitato paritetico permanente, coordinare e gestire le attività bilaterali in favore dei quadri e degli impiegati agricoli, è stato inserito che lo stesso Comitato avrà il compito di svolgere le attività assegnate all'Osservatorio Nazionale dall'art. 5 del CCNL.

### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E A TERMINE

È stato introdotto un ultimo comma all'art. 8, che riguarda l'individuazione di causali definite e predeterminate per la stipula, il rinnovo o la proroga dei contratti a termine.

### CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE - VARIAZIONI DI MANSIONI E DI QUALIFICA

Sono stati inseriti dei nuovi profili professionali, in particolare "biologi", "fitopatologi", "responsabili sanitari dell'allevamento", "specialisti nei rapporti con le Amministrazioni ed enti pubblici", "social media manager", al fine di valorizzare le competenze e le professionalità dei lavoratori.

### PERMESSI

Molto importante è la modifica dell'art. 25, che ha ampliato la fruizione dei permessi previsti dalla Legge 53/2000, considerando il loro utilizzo non più ad anno ma ad evento e riconoscendo gli stessi anche per decesso di un affine di primo grado.

### CONGEDI PARENTALI

Importanti conquiste sono state raggiunte anche nell'ambito della conciliazione dei tempi vita-lavoro con l'introduzione di 8 ore di permesso retribuito all'anno, anche frazionabili, utilizzabili per l'assistenza degli anziani non autosufficienti, che non usufruiscano già della L. 104/1992, in caso di ricovero e/o dimissioni, day hospital, visite mediche specialistiche o per la malattia dei bambini fino agli 8 anni di età.

### ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE (NUOVO)

È stato inserito ex novo l'articolo che prevede l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, con l'obiettivo di promuovere nuove forme flessibili e semplificate di lavoro. I contratti collettivi territoriali - nei limiti fissati dalla vigente legislazione e dal Protocollo del 7 dicembre 2021 - possono specificare alcuni aspetti riguardanti le modalità di esecuzione della prestazione di lavoro agile in relazione ad esigenze locali.

### MALATTIA E INFORTUNIO

All'art. 38 è stata inserita una aspettativa non retribuita di durata non superiore a 6 mesi, per patologie oncologiche o grandi interventi chirurgici (la cui elencazione è allegata al contratto), con ciò venendo incontro alle difficoltà di coloro che, trovandosi in situazioni di forte disagio psicofisico, hanno la necessità di vedersi comunque garantito il mantenimento del posto di lavoro.

### FONDO SANITARIO IMPIEGATI AGRICOLI

Sempre nello spirito di migliorare la tutela della salute dei dipendenti, è stata aumentata di 50,00 €, dal 1° gennaio 2025, la quota a carico del datore di lavoro del Fondo Sanitario Impiegati agricoli. Lo strumento dell'assistenza sanitaria integrativa è di particolare importanza, visto l'arretramento del sistema sanitario pubblico, ed offre ai nostri colleghi un valido aiuto per la prevenzione e la cura della propria persona. Inoltre, con un impegno a verbale, è stato previsto che le Organizzazioni datoriali e sindacali, firmatarie del contratto, si impegnano a sensibilizzare, tramite iniziative, i datori di lavoro e i lavoratori riguardo all'importanza dell'adesione al Fondo Fia.

### FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Per quanto riguarda Agrifondo, è stato prorogato, per tutta la vigenza contrattuale (fino al 31 dicembre 2027) e per ogni dipendente, il contributo aggiuntivo di 10 euro, per 14 mensilità, a carico dei datori di lavoro.

### PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le parti, alla luce della necessità di creare un Fondo di previdenza complementare per il mondo agricolo, hanno convenuto di promuovere congiuntamente, presso tutte le sedi istituzionali competenti, una modifica normativa finalizzata a riconoscere all'ENPAIA la facoltà di costituire un fondo di previdenza complementare per tutte le categorie di lavoratori subordinati (operai compresi) ed autonomi agricoli, e non solo per quelli iscritti all'ENPAIA medesimo (impiegati, quadri, dirigenti, dipendenti dei consorzi di bonifica, periti agrari e agrotecnici).

**PRESSO LE SEDI FAI CISL PAVIA LODI il testo integrale e le tariffe aggiornate per le province di PAVIA e LODI.**

## NUOVE TABELLE IMPIEGATI AGRICOLI PROVINCIA DI LODI, MILANO METROPOLI E MONZA

Di seguito le nuove tabelle di Lodi e Pavia aggiornate con l'aumento decorrente dal 1 Aprile 2024

CATEGORIE E PARAMETRI	RETRIBUZIONI MENSILI			
	SAL. CONTR. AL 31/12/2023	AUMENTO 4% DAL 1/4/2024	SCATTI DI ANZIANITA'	TOTALE MENSILE DAL 01/04/2024
QUADRO	2.286,64	114,33	0,00	2.500,97
1^ CATEGORIA	2.191,34	109,57	0,00	2.300,91
2^ CATEGORIA	2.004,58	100,23	0,00	2.104,81
3^ CATEGORIA	1.796,49	89,83	0,00	1.886,41
4^ CATEGORIA	1.626,68	81,33	0,00	1.708,01
5^ CATEGORIA	1.544,49	77,22	0,00	1.621,71
6^ CATEGORIA	1.463,00	73,15	0,00	1.536,15

## NUOVE TABELLE IMPIEGATI AGRICOLI PROVINCIA DI PAVIA

### TABELLE PAGA IMPIEGATI AGRICOLI DELLA PROVINCIA DI PAVIA AL 01/04/2024

LIVELLO	1Q QUADRO	2834,00
LIVELLO	1 CONCETTO	2834,00
LIVELLO	2 CONCETTO	2595,63
LIVELLO	3 CONCETTO	2117,06
LIVELLO	4 ORDINE	1950,14
LIVELLO	5 ORDINE	1765,61
LIVELLO	6 ORDINE	1720,06

## I RECAPITI FAI CISL PAVIA

Tramite appuntamento richiedibile a:

**Francesco Lerede, tel. 338.341.4611, mail: francesco.lerede@cisl.it**

**Zona oltrepò Pavese, Adriano C. tel. 333.263.1276**

**Paolo Righini, tel. 371/42.71.435, mail: paolo.righini@cisl.it**

PAVIA	V. Rolla, 3	Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12:30
CORTEOLONA	V. Cavallotti, 7	Lunedì dalle 16:00 alle 18:30
VOGHERA	v. Plana, 87	Venerdì dalle 16:00 alle 18:30
CASTEGGIO	via Marconi, 5	Giovedì dalle 16:00 alle 18:30
BRONI	via Mazzini, 58	Mercoledì dalle 16.00 alle 18.30
STRADELLA	V. Garibaldi, 32	Martedì dalle 16:00 alle 18:30
VIGEVANO	V. M. sette dolori, 6	Martedì dalle 16:00 alle 18:30
MEDE	v. Matteotti 49/51	Giovedì dalle 16:00 alle 18:30
MORTARA	V. Vittorio Veneto, 45	Mercoledì dalle 16:00 alle 18:30
GARLASCO	V. Risorto snc	Venerdì dalle 16:00 alle 18:30
VARZI	v. P. Mazza, 24	Solo su appuntamento

## ORARIO DI LAVORO PROVINCIA DI PAVIA:

### OPERAI AGRICOLI

Si ricorda che l'orario di lavoro settimanale per tutti i dipendenti a tempo indeterminato ad esclusione degli addetti agli allevamenti è stabilito, per i mesi che vanno dal 1 marzo al 31 ottobre, come segue:

8 ore su cinque giorni e 2 ore al sabato per un totale di 42 ore settimanali.

**Le sedi Cisl sono chiuse dal 12 al 23 Agosto**

## FONDI PENSIONE: CRESCE L'ADESIONE

**G**li iscritti ai fondi pensione negoziali, rispetto al 2022, sono cresciuti nel **2023 del 5,4%** un dato migliore della media generale delle adesioni a tutte le forme di previdenza integrativa che si ferma al 3,7%. Inoltre, si constata un incremento dei giovani del 3,5%-4% così come aumenta del 2,6% il numero degli iscritti quali soggetti fiscalmente a carico che però vengono prevalentemente indirizzati alle forme di mercato. Si conferma il vantaggio dei fondi pensione negoziali rispetto ai costi, dal momento che in media l'indicatore sintetico dei costi (ISC) su dieci anni per i fondi negoziali è dello 0,50% contro l'1,35% dei fondi aperti e del 2,17% dei

piani individuali. Nel 2023 la ripresa dei mercati finanziari ha determinato risultati molto buoni in termini di redditività, sia nei comparti azionari che in quelli bilanciati recuperando il dato negativo del 2022. Guardando a un orizzonte decennale proprio del risparmio previdenziale e quindi non meramente speculativo, **i rendimenti dei fondi pensione sono superiori alla rivalutazione del Tfr.**

Le risorse accumulate presso le forme di previdenza complementare nel complesso sono 224,4 miliardi di euro con un incremento del 9,1% rispetto al 2022, di queste i fondi negoziali coprono il 30,2%. Nel 2023 a questi fondi

sono affluiti 6,5 miliardi di euro, con un incremento del 7,7% rispetto al 2022.

Ad oggi, gli investimenti complessivi nell'economia italiana delle forme di previdenza complementare ammontano a 36,6 miliardi di euro, pari al 19,4% del totale degli investimenti, mentre il 56% è allocato in obbligazioni governative (14,1% titoli di debito pubblico italiano) e titoli di debito.

A fronte degli aspetti positivi che abbiamo menzionato, restano ancora tre aspetti cruciali su cui lavorare per far sì che la previdenza complementare diventi effettivamente strumento di coesione sociale:

◆ **aumentare complessivamente gli aderenti e in particolare i giovani e le donne le quali costituiscono solo il 38,3% del totale;**

◆ **sviluppare maggiormente la consapevolezza dell'importanza della previdenza complementare e i versamenti (solo 11,1% degli iscritti versa tutto il limite di deducibilità e gli iscritti non versanti sono 2,6 milioni);**

◆ **rendere effettivamente accessibile il secondo pilastro previdenziale anche ai lavoratori con basse retribuzioni e redditi.**

Per la CISL rimangono quindi attuali la richiesta di una campagna informativa pubblica, un nuovo periodo di adesione per silenzio-assenso eventualmente salvo recesso come attivato presso il fondo PerseoSirio e in corso di implementazione del fondo Espero, la riduzione della tassazione dei rendimenti all'11% e una fiscalità di vantaggio con regole più chiare per gli investimenti che guardino allo sviluppo del Paese.



## COOPERAZIONE AGRICOLA: FORTE ADESIONE ALLO SCIOPERO PER IL RINNOVO DEL CCNL

**G**razie alla forte adesione allo sciopero generale del 1/7/24 da parte delle lavoratrici e dei lavoratori delle imprese che applicano il CCNL per i dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli, riprenderanno le trattative per il rinnovo il 19 luglio. Uno sciopero proclamato lo scorso 14 giugno, e preceduto dal blocco degli straordinari e delle flessibilità, a seguito dell'interruzione delle trattative per il rinnovo del Contratto nazionale, scaduto il 31 dicembre 2023. Alcuni dati raccolti, non ancora esaustivi della partecipazione su tutto il territorio nazionale, confermano che la percentuale

di adesione è molto elevata: al 100% in **Amadori, Cafar Martini, Copra e Magema**, al 98% in **Caviro** (produzione), al 95% in **Orogel e Apofruit**, al 90% in **Agrintesa** e al 70% in **Cevico** (produzione), **Cac e Ortoromi** 70%. La decisione di proclamare lo "sciopero generale del 1 Luglio" è stata presa dalle Segreterie Nazionali di Fai-Flai-Uila e dalla delegazione trattante che hanno giudicato insoddisfacenti le risposte delle controparti rispetto alle rivendicazioni sindacali, soprattutto sul versante salariale.

"Ci auguriamo che la voce dei lavoratori e delle lavoratrici sia giunta forte alle nostre con-

troparti e che la ripresa del confronto avvenga con l'unico obiettivo di restituire valore e dignità alle persone quotidianamente impegnate nel fare grande il nostro Made in Italy" dichiarano i segretari generali di Fai, Flai e Uila Onofrio Rota, Giovanni Mininni ed Enrica Mammucari, confermando che lo stato di agitazione continuerà ancora nei prossimi giorni. "I lavoratori e le lavoratrici di un comparto strategico per le nostre produzioni meritano un rinnovo che salvaguardi concretamente il potere di acquisto delle retribuzioni fortemente eroso dalla spirale inflattiva degli ultimi anni".

## CISOA IN AGRICOLTURA: RICONOSCIUTA ANCHE IN CASO DI TEMPERATURE ESTREME (OLTRE 35°)

**N**ella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio scorso n. 163, è stata pubblicata la Legge 12 luglio 2024, n. 101 di conversione del c.d. Decreto Agricoltura che introduce importanti novità per il settore agricolo in materia di lotta al caporalato e allo sfruttamento lavorativo. Importanti novità anche per gli ammortizzatori sociali e di misure emergenziali per eventi climatici. Per quanto riguarda la CISOA, si segnala che **al fine di fronteggiare eccezionali situazioni climatiche, comprese quelle relative a straordinarie ondate di calore, per le sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa effettuate nel periodo 14 luglio - 31 dicembre 2024,**

**il trattamento di integrazione salariale previsto nei casi di intemperie stagionali, è riconosciuto agli operai con contratto a tempo indeterminato (OTI) e ai giovani con contratto di apprendistato professionalizzante anche in caso di riduzione dell'attività lavorativa pari alla "metà dell'orario giornaliero contrattualmente previsto. I periodi di trattamento non sono conteggiati ai fini del raggiungimento della durata massima di 90 giornate all'anno e sono equiparati a periodi lavorativi ai fini del requisito delle 181 giornate di effettivo lavoro presso la stessa azienda di cui all'ultimo comma**

**dell'articolo 8 della Legge 8 agosto 1972, n. 457.**

Tra le novità introdotte in sede di conversione, c'è l'istituzione, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del **Sistema informativo per la lotta al caporalato nell'agricoltura** (l'articolo 2-quater), uno **strumento di condivisione delle informazioni** tra le amministrazioni statali e le regioni, anche ai fini del contrasto del lavoro sommerso in generale".

Viene anche istituita presso l'INPS una banca dati degli appalti in agricoltura allo scopo di rafforzare i controlli in materia di lavoro e legislazione sociale nel settore agricolo.



## ORARIO DI LAVORO AGRICOLO PROVINCIA DI LODI:

Orario di lavoro nelle aziende agricole della provincia di Lodi, nei prossimi mesi:

### SETTORE AGRICOLO TRADIZIONALE

Per gli operai di campagna in azienda non zootecnica:

- mesi di **luglio e settembre**: ore/sett. 44, così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8, sabato ore 4;
- mesi di **agosto e ottobre**: ore/sett. 39, così distribuite: dal lunedì al giovedì ore 8, venerdì ore 7.

### PER GLI OPERAI DI CAMPAGNA IN AZIENDA ZOOTECNICA:

- mesi di **luglio e settembre**: ore/sett. 44, così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8, sabato ore 4;
- mesi di **agosto e ottobre**: ore/sett. 39, così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 7, sabato ore 4, personale ad orario costante (addetti agli allevamenti, ai caseifici, agli spacci aziendali e autisti): ore 6 e 30' per giorni 6 settimanali;

Le aziende zootecniche possono concordare con i lavoratori la distribuzione dell'orario su cinque giorni settimanali

**Si ricorda però che, per la distribuzione dell'orario, in sede aziendale si possono ritrovare soluzioni specifiche con appositi accordi aziendali**